



Ministero dei Trasporti e della Navigazione

DIPARTIMENTO NAVIGAZIONE MARITTIMA E INTERNA
UNITA DI GESTIONE DELLE
INFRASTRUTTURE PER LA NAVIGAZIONE
ED IL DEMANIO MARITTIMO

Roma, 27 marzo 2000

Alle AUTORITA' PORTUALI

LORO SEDI

Divisione DEM2

Prot. n. DEM2A-

Classifica A.2.16

Allegati:

Oggetto: Disposizioni per la determinazione dei canoni per le concessioni demaniali marittime. Legge 28 dicembre 1999, n. 522 concernente **“Misure di sostegno all’industria cantieristica ed armatoriale ed alla ricerca applicata nel settore navale.”**

CIRCOLARE N° 96

Serie I

Titolo: Demanio Marittimo

Collegi dei Revisori dei conti
c/o le Autorità Portuali

LORO SEDI

e, per conoscenza

ASSOPORTI

Corso Rinascimento, 24

00186 - R O M A

Si fa seguito alla circolare n. 77 in data 17 dicembre 1998 con la quale sono state impartite le disposizioni di questo Ministero in ordine all’applicazione dei canoni per le concessioni demaniali marittime.

Sulla Gazzetta ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2000 è stata pubblicata la legge 28 dicembre 1999, n. 522 concernente “Misure di sostegno all’industria cantieristica ed armatoriale ed alla ricerca applicata al settore navale”.

La questione che qui interessa è la disposizione recata dall’articolo 8 che è intitolato ai “Livelli dei canoni delle concessioni demaniali marittime”.

Tale norma comporta una modifica delle disposizioni impartite con la circolare cui si fa seguito nella parte in cui (pag. 11/27) era stata previsto, conformemente alla nota delibera n. 25/1996 della Corte dei conti, di operare la rideterminazione dal 1° gennaio 1994 dei canoni relativi a tutte le concessioni –in qualunque epoca rilasciate- aventi validità ulteriore rispetto al 31 dicembre 1997.

Infatti, come espressamente ordinato dal citato articolo 8 della legge n. 522 del 1999, il Legislatore ha inteso rendere non applicabili le misure indicate nel decreto interministeriale 15 novembre 1995, n. 595 –attuativo dell’articolo 03, comma 2 introdotto nel decreto legge n. 400 del 5 ottobre 1993 dalla legge di conversione 4 dicembre 1993, n. 494- a quelle concessioni rilasciate, anche nelle aree di competenza delle Autorità portuali, prima del 1° gennaio 1994 fin tanto che i titoli in corso di validità non giungano a scadenza.

La norma, però, non risulta applicabile a tutte le imprese indicate nell’articolo 03, comma 2 della citata legge n. 494 del 1993 e confermate nel D.I. n. 595 del 1995 bensì soltanto a quelle che intanto risultano iscritte agli albi speciali di cui al Titolo IV della legge 14 giugno 1989, n. 234 e che inoltre operano soltanto nel campo della costruzione e riparazione navale; con ciò rimanendo escluse quelle imprese che operano la manutenzione nonché la demolizione di mezzi di trasporto aerei oltre che navali.

Per quanto precede, ai fini di predeterminare i criteri e le modalità per la corresponsione del contributo compensativo di cui al comma 2 del citato articolo 8 codeste Autorità portuali vorranno –in via preliminare- trasmettere a questa Unità di gestione un documento contenente l’elenco delle concessioni rilasciate a favore dei cantieri a cui si applica la norma in parola con l’indicazione sia del canone previsto nel titolo concessorio attualizzato –dal 1° gennaio 1994- ai sensi dell’articolo 04 della legge n. 494 del 1993, sia del canone rideterminato ai sensi del decreto interministeriale 15 novembre 1995, n. 595 (nelle misure attualizzate dal 1° gennaio 1995) ove già iscritto in bilancio al 31 dicembre 1998. Tali elementi dovranno essere certificati dal Collegio dei revisori dei conti.

In calce al suddetto documento dovrà essere asseverata dal medesimo Collegio dei revisori la quantificazione dell’incidenza negativa sul bilancio, che deriva a ciascuna Autorità portuale dall’applicazione della norma in parola alla data del 31 dicembre 1998.

L’acquisizione di tale documentazione costituisce l’irrinunciabile supporto istruttorio ai fini dell’assegnazione del contributo previsto dalla norma.

Resta inteso che per quelle concessioni riconducibili all'articolo 8 della legge n. 522 del 1999 dovranno essere adottati i conseguenti provvedimenti di rideterminazione del canone dal 1° gennaio 1994 di tal che esso ritorni a quella misura annua stabilita nell'atto concessorio con le misure unitarie aggiornate dal 1° gennaio 1995.

Il Direttore dell'Unità di Gestione
F.to Dott. Massimo Provinciali

per copia conforme all'originale

Capitano di Fregata (CP)
Giovambattista DOMINICI